

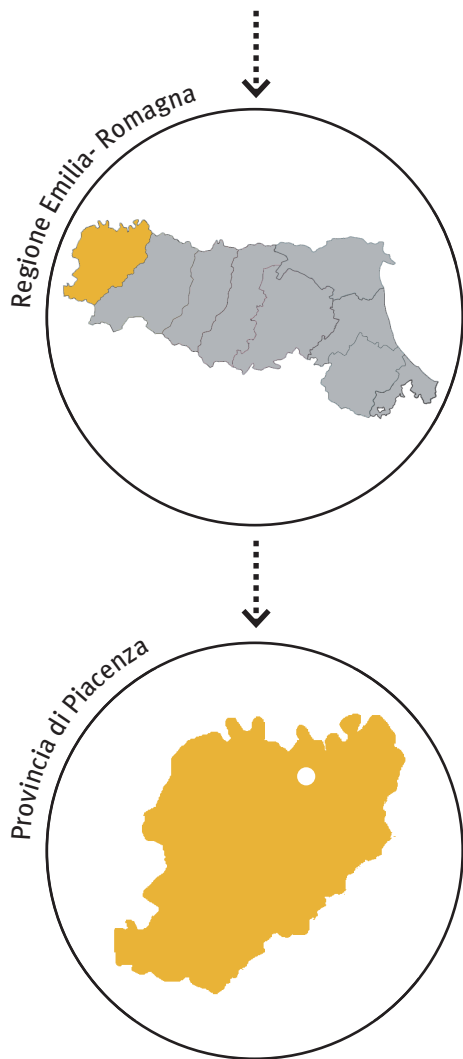
identificativo bene:

2

Parco e Castello Gazzola

scheda redatta da : Marco Nerieri.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 04 luglio 2012.....

editing e impaginato : Saveria Teston.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico ...

[Parco e Castello Gazzola] *

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 08 gennaio 1928

NOTIFICA

16 gennaio 1928

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

* Piacenza è la provincia con più castelli dell'Emilia-Romagna (circa 400). I castelli testimoniano l'importanza strategica che questo territorio ebbe nei secoli. I primi a costruire presidi fortificati furono i Romani, che costruirono i loro castrum sia nella fascia pianeggiante che in quella collinare, per controllare i Liguri e i Celti, oltre alle vie di transito. Nel Medioevo, fortificazioni sorsero sui due percorsi più importanti che attraversavano il piacentino: la via Francigena che conduceva i pellegrini a Roma e il passaggio verso il mare attraverso la val Trebbia (per mantenerne un controllo sicuro Carlo Magno istituì i Feudi Imperiali assegnandoli a famiglie fedeli). Quando, per le mutate condizioni storiche, l'importanza difensiva dei castelli venne meno furono trasformati in sontuose residenze nobiliari, ampliati ed arricchiti con nuove ali, loggiati, affreschi e arredi lussuosi.

Questa situazione articolata, rende dubbio il riconoscimento del bene: il più rinomato Castello di Gazzola è localizzato nel comune di Gazzola; mentre il castello presente nel comune di San Giorgio Piacentino non pare sia appartenuto alla famiglia Gazzola, proprietaria, invece, della Rocca. In questa sede si è deciso di compilare la presente scheda riferendosi alla Rocca dei Gazzola.

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Durante la fase di ricognizione non sono stati rinvenuti né il decreto né la planimetria descrittivi del bene. Essendo il decreto stato emanato ai sensi della Legge n. 778/22, il testo del provvedimento non era tenuto a contenere le motivazioni alla base della scelta della tutela (non richieste dalla suddetta Legge), quindi, anche in caso di rinvenimento del decreto, probabilmente non sarebbe stato possibile riportare le motivazioni della tutela né compilare la sezione relativa ai valori connotativi. Di conseguenza, si affida alla sezione bene e contesto paesaggistico . percezione la descrizione degli elementi che caratterizzano l'area tutelata.



MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero
pianura
collinare
montano

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

Fra il nucleo storico di San Giorgio Piacentino e il Torrente Nure, circondata da un vasto parco non lontano dal castello medioevale, sorge la Rocca, un edificio dalla singolare architettura eretto dagli Anguissola verso la fine del XVI secolo. Passata nel 1630 alla camera ducale, la Rocca fu assegnata ai conti Scotti di Cadelbosco per passare poi al ramo della Scala e nel 1912 agli attuali conti Gazzola.

Il complesso rappresenta, nel suo genere, un esemplare unico nel settore castellogico locale [la castellogia o castellogia è la scienza che studia i castelli e, in generale, le architetture fortificate],



2 . La residenza signorile.

❖ 1 . Ingresso alla Rocca su via della Conciliazione.

3 . Vista del parco, una volta scavalcato il muro di cinta.



presentando i caratteri sia di fortezza che di residenza signorile. La Rocca, edificio quadrato in muratura a vista, è munita di ponte levatoio con bolzoni e catene ed è inserita all'interno di uno splendido parco cinto da un alto muro in mattoni e pietra che scende nel fossato, oggi scomparso, realizzato nel 1762.

La presenza del muro perimetrale, pur essendo elemento caratterizzante, limita in parte la visibilità del bene. Questa limitazione risulta ulteriormente accentuata dalla difficoltà di accesso all'area, essendo la proprietà privata e non aperta al pubblico.



4 - Il muro di cinta su via Cristoforo Colombo.

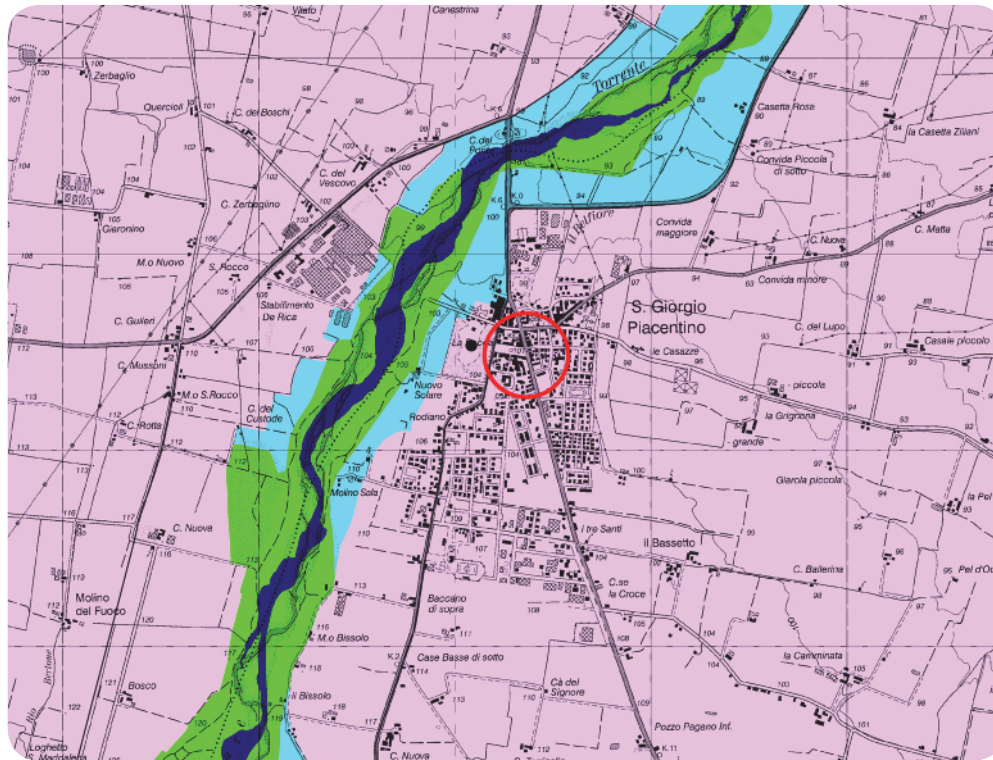


5 - Il muro di cinta su via Roma.

6 - Dettaglio del muro che cinge il parco su via Roma.

7 - Il parco annesso alla Rocca, al di là dell'alto muro di cinta.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
- invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)
- zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

- zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

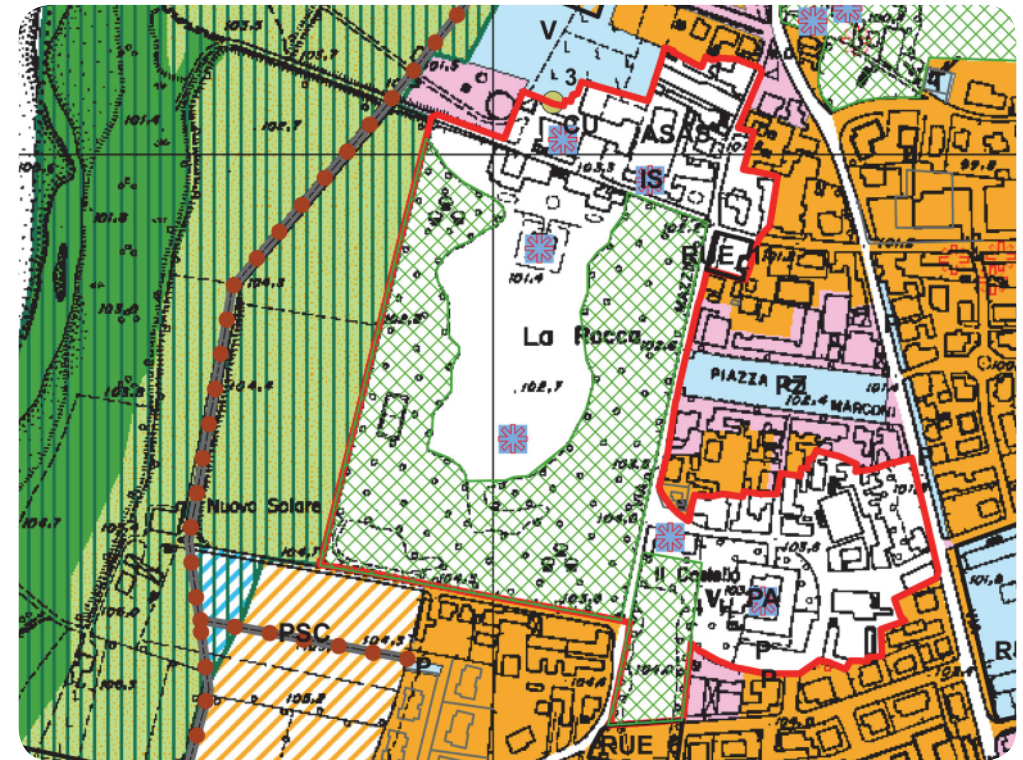
INSEDIAMENTI STORICI

- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

- progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)



PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI SAN GIORGIO PIACENTINO

Tavola 1A . Classificazione del territorio

TERRITORIO URBANIZZATO

- Ambiti storici art.17.1**
centro storico
- area vegetazionale di particolare interesse testimoniale**
- bene tutelato dal D.Lgs. 42/2004, parte 2°
- Ambiti urbani consolidati art.17.2**
tessuti residenziali, specialistici e misti
- attrezzature, spazi collettivi e tecnologici
- Ambiti da riqualificare art.17.4**

TERRITORIO URBANIZZABILE

- Ambiti per nuovi insediamenti art.17.6**
prevalentemente residenziali
- per servizi collettivi

TERRITORIO RURALE

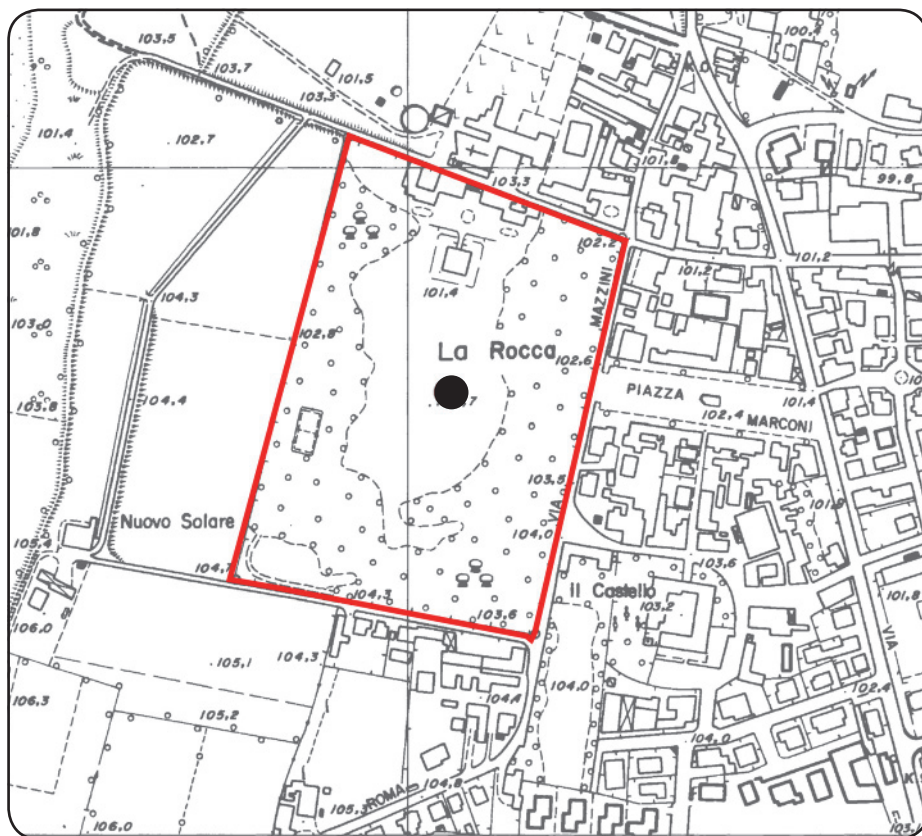
- aree di valore naturale ambientale (SIC, Aree boscate, Aree naturalistiche esterne al SIC) (art.17.8)
- parco urbano fluviale del Nure (art.21)
- ambiti agricoli di cintura (art.15.1)

ELEMENTI CARTOGRAFICI

- viabilità di progetto
- assi vegetazionali di riqualificazione

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENE PAESAGGISTICO E BENE CULTURALE

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



- Dichiarazione di notevole interesse pubblico ... [Parco e Castello Gazzola] (bene paesaggistico)
Decreto Ministeriale del 08 gennaio 1928
- Dichiarazione di interesse particolarmente importante dell'immobile denominato Rocca Gazzola e l'annesso parco ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089 [Rocca Gazzola e annesso parco] (bene culturale)
Decreto Ministeriale del 27 novembre 1985

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

L'area oggetto della presente scheda è attualmente sottoposta a una *dichiarazione di notevole interesse pubblico** e a una *dichiarazione di interesse particolarmente importante*.

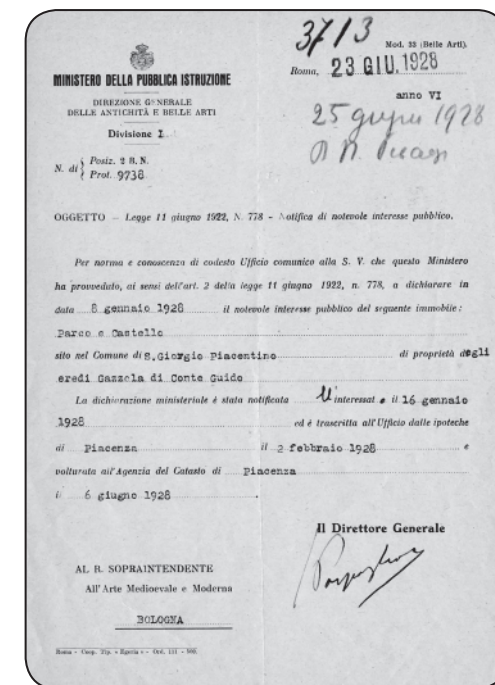
Di seguito vengono riportate le motivazioni della tutela che hanno portato all'apposizione del vincolo paesaggistico e del vincolo culturale.

Bene paesaggistico: motivazioni della tutela
siccome durante la fase di ricognizione non sono stati rinvenuti i testi originali dei decreti, vista l'assenza del provvedimento, non è possibile riportare le motivazioni alla base della scelta della tutela.

Bene culturale Rocca Gazzola e annesso parco: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“Passata nel 1630 alla camera ducale, la Rocca fu assegnata ai conti Scotti di Cadelbosco per passare poi al ramo della Scala e nel 1912 agli attuali conti Gazzola. Circondata da uno splendido parco cinto da un alto muro realizzato dal conte Fabio Scotti nel 1762, la Rocca è un edificio quadrato in muratura a vista, munita di ponte levatoio con bolzoni e catene. All'interno i locali sono distribuiti, tre per lato, attorno alla scala elicoidale posta al centro, che dal sotterraneo arriva al tetto ed è illuminata dall'alto. Diversi ambienti sono decorati con pregevoli tappezzerie o dipinti murali del piacentino Giuseppe Badiaschi (1792 - 1883) con scene di genere e paesaggi. La Rocca Gazzola costituisce

un interessante esempio di villa fortificata, che deve considerarsi fra i monumenti più singolari del manierismo padano.”



Notifica . 16 gennaio 1928.

* Si veda la sezione *bene paesaggistico . descrizione* per la spiegazione sui dubbi relativi all'identificazione del bene paesaggistico tutelato da Decreto Ministeriale.